PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU

SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO

E

VII VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020/2022

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

Verbale n. 27 del 25.11.2020

PROVINCIA DI COMO

Oggetto: Parere su salvaguardia degli equilibri di bilancio e VII variazione al Bilancio.

PREMESSA

In data 29 aprile 2020 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 4 ha approvato il bilancio di previsione 2020-2022 (cfr verbale 2 del 9/3/2020).
In data 28/7/2020 il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 20 ha approvato il rendiconto 2019 (cfr verbale n. 11 del 7/7/2020), determinando un risultato di amministrazione di euro 41.893.284,60 così composto:

fondi accantonati	per euro	5.822.467,79;
fondi vincolati	per euro	16.622.012,78;
fondi destinati agli investimenti	per euro	14.997.226,06;
fondi disponibili	per euro	4.451.577,97.

Dopo l'approvazione del rendiconto il Consiglio Provinciale ha approvato la variazione di bilancio n. 32 del 27.10.2020;

Dopo l'approvazione del bilancio di previsione è stato adottato atto deliberativo di competenza della Giunta Provinciale, comportante prelievo dal Fondo di Riserva: n. 90 del 20.10. 2020.

La Giunta ha effettuato variazioni che non sono di competenza del Consiglio: n. 72 del 15.09.2020.

Il Responsabile del Servizio Finanziario non ha comunicato variazioni che sono di sua competenza ai sensi dell'art. 175, comma 5 – quater lettera a), T.U.E.L

Sinora risulta applicata una quota di avanzo di amministrazione pari a € 18.128.391,64 così

composta:

fondi accantonati	per euro	-
fondi vincolati	per euro	3.131.165,58
fondi destinati agli investimenti	per euro	14.997.226,06
fondi disponibili	per euro	-

In data 19/11/2020 è stata sottoposta al Collegio dei Revisori, per la successiva presentazione al Consiglio Provinciale, nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

"*1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.*

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il ***31 luglio di ciascun anno****, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui".

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che "*mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio"*.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Visto l'art. 54 del D.L. 14 agosto 2020 numero 104 che modifica l'art. 107 comma 2 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18, prevedendo il nuovo termine per l'adozione della delibera di Consiglio di controllo e salvaguardia degli equilibri di bilancio del 30 novembre.

Visto l'art. 42 comma 2, lett. b) D.L.gs. 267 del 18 agosto 2000;

Visto l'art.175 comma 2, del D.L.gs 267/2000;

Visto l'art.187 del D.L.gs 267/2000;

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio ha in sostanza una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Collegio prende atto dei seguenti documenti:

a. la dichiarazione di insussistenza dei debiti fuori bilancio rilasciata dai responsabili dei servizi o di esistenza di debiti con proposta di riconoscimento e finanziamento;

b. la dichiarazione responsabile del servizio finanziario attestante che non si profilano variazioni sostanziali nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;

c. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui;

Il Collegio, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al DLgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota del 29 giugno 2020 il Responsabile del Settore Finanziari e Risorse Umane ha richiesto ai Dirigenti ed ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di eventuali attuali entrate insussistenti;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse;

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

Rilevata inoltre la necessità di apportare – in contestualità una variazione della programmazione finanziaria dell'esercizio 2020-2021-2022 sulla base delle richieste pervenute dai settori, così come illustrato nelle relazioni redatte dai singoli dirigenti.

Il Collegio, prende atto inoltre che la gestione di competenza relativa alla parte corrente e alla parte in conto capitale del bilancio presenta una situazione di equilibrio, tenuto conto dei seguenti elementi:

- l'art.106 del DL 19.5.2020,n. n.34, convertito nella Legge 17.7.2020, ha previsto l'istituzione – al fine di concorrere ad assicurare alle province ed alle città metropolitane le risorse necessarie per l'espletamento delle funzioni fondamentali – un fondo di dotazione per l'anno 2020, pari a 0,5 miliardi, da ripartirsi anche in relazione alla possibile diminuzione di entrate connessa all'emergenza COVID-19;
- la predetta norma prevede altresì che – a seguito della verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese, da effettuarsi entro il 30 giugno 2021 – si provveda ad una eventuale rimodulazione degli importi assegnati ad ogni ente con decreto interministeriale;
- alla Provincia di Como, in esecuzione di quanto precede, è stato assegnato e liquidato l'importo di €5.553.807,99;
- l'art.39 del DL 14.8.2020, n.104, convertito nella Legge 13.10.2020, ha altresì previsto - ai fini del ristoro della perdita di gettito degli enti locali connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19 – un incremento, sempre per l'anno 2020, del fondo di dotazione di cui sopra di un importo pari a 450.000 euro;
- anche queste risorse incrementali sono assegnate ai singoli enti sulla base di apposito decreto interministeriale;

- conseguentemente, la Provincia di Como è stata considerata assegnataria di un ulteriore importo, a titolo di acconto, pari a € 623.236,46, fermo restando che il saldo verrà attribuito successivamente al 20 novembre 2020;
- le amministrazioni beneficiarie di tutte le predette risorse, sono quindi tenute ad inviare al MEF, entro il termine perentorio del 30 aprile 2021 una certificazione della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza; la certificazione dovrà essere approntata secondo i criteri e utilizzando la apposita modulistica che verrà posta a disposizione degli enti con decreto interministeriale;
- le risorse di parte corrente assegnate all'Ente in base alla normativa richiamata vengono quindi allocate a bilancio per garantire l'equilibrio di parte corrente, in relazione alle minori entrate del titolo I e del titolo III, la cui diminuzione – con particolare correlazione alla tempistica di manifestazione – può essere ricondotta causalmente all'emergenza pandemica;
- le eventuali eccedenze – anche in considerazione del comunque garantito livello di soddisfacimento dei fabbisogni – vengono allocate in apposito accantonamento finanziario che potrà essere utilizzato in corso di esercizio, previa deliberazione di variazione di bilancio da adottarsi entro il 31 dicembre, e, diversamente, confluirà nell'avanzo di amministrazione 2020, con vincolo di destinazione all'eventuale restituzione all'Erario, in esito del processo di verifica a consuntivo e conguaglio;
- gli equilibri di investimento recepiscono le assegnazioni di risorse finalizzate per interventi sul patrimonio provinciale;

- la gestione dei residui attivi e passivi è dettagliata nei prospetti inseriti di seguito;

- la gestione degli incassi e pagamenti è stata finalizzata a garantire un'adeguata liquidità volta ad evitare l'utilizzo di anticipazioni di cassa e l'esigenza di dar corso in modo tempestivo ai pagamenti, conformemente alla normativa vigente. I flussi finanziari si riassumono nel prospetto inserito nella relazione del dirigente finanziario.

Rilevata la necessità di apportare – in contestualità una variazione della programmazione finanziaria dell'esercizio 2020-2021-2022 sulla base delle richieste pervenute dai settori, così come illustrato nelle relazioni redatte dai singoli dirigenti.

Il Collegio ha verificato che gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono assicurati:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
Fondo di cassa all'inizio esercizio		92.558.883,38			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)		6.575.380,55	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		62.079.015,25	64.236.991,94	60.172.432,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		67.245.557,54	61.721.045,54	57.573.064,10
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			*0,00*	*0,00*	*0,00*
- fondo crediti di dubbia esigibilita'			*798.313,54*	*638.648,51*	*190.110,11*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)		1.760.524,84	2.574.536,90	2.603.547,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*11.046,00*	*58.590,50*	*4.178,80*
di cui Fondo anticipazioni di liquiditÃ (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)			*0,00*	*0,00*	*0,00*
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			**-351.686,58**	**-58.590,50**	**-4.178,80**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTODEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)		340.640,58	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	*0,00*
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		11.046,00	58.590,50	*4.178,80*
di cui per estinzione anticipata di prestiti			*0,00*	*0,00*	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
O = G+H+I-L+M			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		17.848.262,50	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		22.735.786,40	0,00	0,00
R) Entrate titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		20.530.108,87	28.302.097,92	35.766.784,99
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti di amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		11.046,00	58.590,50	4.178,80
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 pr Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale *di cui fondo pluriennale vincolato*	(-)		61.103.111,77 *0,00*	28.243.507,42 *0,00*	35.762.606,19 *0,00*
V) Spese Titolo 3.01 per acquisizioni di attivitÃ finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE **Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termini	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attivita' finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attivita' finanziarie'	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE **W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y**			**0,00**	**0,00**	**0,00**

Per quanto riguarda la gestione dei residui la situazione è la seguente:

GESTIONE RESIDUI (situazione al 9.11.2020)

RESIDUI ATTIVI

	TITOLO	RESIDUI CONSERVATI	ACCERTAMENTI	SCOSTAMENTO	RISCOSSIONI	RISCOSSIONI /ACCERTAMENTI
I	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	2.448.802,67	2.448.802,67	0,00	2.448.802,67	100,00%
II	*Trasferimenti correnti*	2.801.068,01	2.801.068,01	0,00	1.624.420,30	57,99%
III	*Entrate extratributarie*	5.066.707,02	5.066.707,02	0,00	1.876.074,09	37,02%
	Totale entrate correnti	10.316.577,70	10.316.577,70	0,00	5.949.297,06	57,67%
IV	*Entrate in conto capitale*	10.957.786,23	10.957.786,23	0,00	1.168.169,82	10,66%
V	*Entrate da riduzioni di attività finanziarie*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
VI	*Accensione prestiti*	481.027,65	481.027,65	0,00	0,00	0,00
VII	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IX	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	66.533,80	66.533,80	0,00	23.555,29	35,40%
	Totale entrata	21.821.925,38	21.821.925,38	0,00	7.141.022,17	32,72%

RESIDUI PASSIVI

	TITOLO	RESIDUI CONSERVATI	IMPEGNI	SCOSTAMENTI	PAGAMENTI	PAGAMENTI/ IMPEGNI
I	Spese correnti	28.995.740,72	28.995.740,72	0,00	20.181.843,21	69,60**%**
II	Spese in conto capitale	12.495.614,83	12.495.614,83	0,00	3.852.519,07	30,83%
III	Spese per incremento attività finanziarie	251.823,33	251.823,33	0,00	0,00	0,00%
IV	Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
V	Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
VII	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.433.178,33	1.433.178,33	0,00	405.706,85	28,31%
	Totale Spesa	43.176.357,21	43.176.357,21	0,00	24.440.069,13	56,60%

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Settore Servizi Finanziari e Risorse Umane, il Collegio:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e preso atto della contestuale variazione della programmazione finanziaria dell'esercizio 2020-2021-2022.

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e alla VII variazione al bilancio preventivo 2020-2022.

Letto, confermato, sottoscritto.

Lì, 25.11.2020

Dott. Mauro Atzeni

Rag. Vittorio Bortolotti

Dott. Massimo Pratelli